

AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

DETERMINA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE

Det. n. 18/2019

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2 del predetto decreto legislativo, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

PREMESSO CHE in data 23 maggio 2019, la Commissione per il Fuori Uso dei Beni Mobili, nominata con Decreto dell'Avvocato Distrettuale dello Stato prot. n. 23669 in data 15 aprile 2019, ha disposto la messa in fuori uso di alcuni beni presenti presso l'Avvocatura dello Stato;

VISTO il Verbale datato 23 maggio 2019 della Commissione per il Fuori Uso dei beni mobili;

CONSIDERATO CHE le Amministrazioni Statali interpellate, non hanno aderito alla richiesta per il riutilizzo dei beni da dismettere, né della loro cessione a titolo gratuito; che anche l'Ente Strumentale Croce Rossa Italiana interpellato, non ha aderito alla richiesta predetta ad eccezione dei beni mobili “cartacei”;

DATO ATTO che la tentata vendita dei beni da dismettere, come da avviso del 24 giugno 2019, non è andata a buon fine;

CHE in data 2 ottobre 2019, a mezzo posta elettronica, veniva interessata l'AMIU PUGLIA S.p.A. - società di proprietà del Comune di Bari e di Foggia deputata al recupero e smaltimento dei rifiuti urbani - per conoscere la disponibilità a svolgere il servizio di ritiro e trasporto dei beni dichiarati fuori uso e del loro smaltimento:

CHE in data 25 ottobre 2019, un incaricato della AMIU PUGLIA S.p.A. di Bari, ha eseguito un sopralluogo per visionare i Beni mobili in questione, al fine di elaborare un preventivo di spesa per il servizio richiesto;

CHE in data 25/11/2019 prot.n. 29876/II l'AMIU PUGLIA S.p.A. di Bari ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio di ritiro e trasporto dei beni mobili dichiarati fuori uso (acquisito al protocollo di questo ufficio con il n. 63728/2019), per un importo complessivo di €. 345,54 oltre IVA e spese generali calcolato sul numero di ore e mezzi presuntivamente occorrente per l'espletamento del servizio richiesto;

CHE per lo smaltimento dei beni identificati con il codice CER 200307, si dovrà procedere necessariamente a consuntivo sulla base dei quantitativi effettivamente raccolti, risultanti dal formulario / bindelli di pesata, al costo unitario di €/ton 286,00;

CHE sarà dovuto, inoltre, un contributo per spese generali di €. 30,00 oltre IVA, che verrà corrisposto contestualmente al pagamento del servizio;

RITENUTO CHE il servizio in questione rientra tra quelli per i quali è ammesso, in relazione all'oggetto e all'esiguo importo di spesa, il ricorso all'acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'affidamento diretto del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso alla AMIU PUGLIA S.p.A. di Bari;

DATO ATTO CHE nel contratto verranno inserite le dichiarazioni, da sottoscrivere da parte dell'operatore economico, previste dal piano triennale della prevenzione della corruzione dell'Avvocatura Generale dello Stato;

VERIFICATO che si ritiene congruo il prezzo richiesto;

ACQUISITO il CIG n. ZBA2AD1D52 attribuito alla presente fornitura dall'ANAC così come previsto dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

VISTI:

- La L. 241/90 e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 445/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- La L 136/2010;
- La L. 190/2012;
- Il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 art. 1
- Il D.lgs. 33/2013;
- Il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.G.S. (2019/2021);

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei beni mobili dichiarati fuori uso all' AMIU PUGLIA S.p.A. di Bari, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per la spesa necessariamente presunta di € 800,00 iva esclusa;
2. di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la fornitura in questione è quello di garantire il normale svolgimento dell'attività istituzionale dell'ufficio;
3. di stabilire che il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (ordinativo di fornitura, esecuzione della prestazione e contestuale trasmissione di regolare fattura in formato elettronico);
4. di precisare che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico e previo riscontro di corrispondenza, per qualità e quantità della fornitura eseguita con quanto pattuito e di concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;
5. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web dell'Avvocatura dello Stato.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE

(Avv. Nicola SCATTARELLI)